

VareseNews

Reguzzoni organizza due giorni di festa sulla ciclopedonale del Lago di Varese: “La feci costruire io, il mio mantra è la concretezza”

Pubblicato: Venerdì 3 Maggio 2024



Il candidato alle elezioni europee Marco Reguzzoni rivendica la **pista ciclopedonale che circonda il Lago di Varese** come uno dei suoi marchi di fabbrica risalente all'amministrazione provinciale da lui presieduta. “Fu ai tempi della mia presidenza, durata dal 2002 al 2008, che il progetto venne definitivamente elaborato, finanziato e realizzato. E sempre sotto la mia regia si organizzava una manifestazione partecipatissima dal titolo **Abbracciamo il lago**”.

Una festa sul lago con tre punti ristoro

Così in vista del prossimo fine settimana – **sabato 4 e domenica 5 maggio**, dalle 10 alle 18 – lo stesso Reguzzoni ha riattivato la tradizione e **organizzato tre punti di ristoro gratuiti** dedicati a tutti coloro che vorranno fare una passeggiata o una pedalata dalle parti della **Schiranna di Varese, a Gavirate** oppure a **Buguggiate**.

La campagna elettorale di Reguzzoni

L'iniziativa rientra nella campagna elettorale per le Europee, nelle quali il presidente dell'Associazione “I Repubblicani” **correrà da indipendente nelle liste di Forza Italia**. «Ho deciso di ripartire da

quest'opera per almeno due motivi rilevanti», spiega Reguzzoni. «Il primo è per rivendicare la concretezza che ha sempre caratterizzato il mio agire politico e che intendo portare anche a Bruxelles e Strasburgo. Infatti, la realizzazione di una ciclopedonale di quella lunghezza presuppone la capacità di mettere a terra tutta una serie di attività e di finanziamenti con tenacia e preparazione. Il secondo aspetto chiave sta nel desiderio di valorizzare il territorio che rappresento, di farlo tornare a contare, attraverso azioni mirate e tangibili, senza perdersi in un'inefficace opposizione».

Ecco allora che Reguzzoni ha avuto l'idea di organizzare in questa due giorni, per dare un'occasione a tutti di tornare a rivivere il lago varesino e, per chi lo volesse, per incontrarlo lungo il percorso e scambiare opinioni sulle nuove sfide che attendo il Paese. «Personalmente è un grande motivo d'orgoglio sfoggiare quest'opera così strategica, apprezzata e anche duratura nel tempo, perché aveva dentro una visione in prospettiva di rilancio del territorio. Credo che la buona politica sia rappresentata proprio da questo genere di risultati, non dai post su Facebook per rivolgere qualche lamentela». E conclude: «Quest'opera è un esempio concreto di come si può coniugare il rispetto dell'ambiente e il marketing del territorio, senza quelle visioni ambientaliste ideologiche tipiche di una visione sbagliata che vogliamo cambiare in Europa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it